

ISTITUTO CARDINAL CAGLIERO
PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO
E CYBERBULLISMO
(Ai sensi della Legge 71/2017 e delle Linee di Orientamento MIUR)

1. PREMESSA

L'Istituto Cardinal Cagliari, in coerenza con il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con il Patto Educativo di Corresponsabilità, promuove un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità della persona. Il presente Protocollo definisce azioni di prevenzione, procedure di intervento e misure di tutela nei casi di bullismo e cyberbullismo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 71/2017

Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (MIUR)
D.P.R. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni – Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento d'Istituto

3. DEFINIZIONI

Bullismo: comportamento aggressivo, intenzionale e reiterato nel tempo, caratterizzato da squilibrio di potere tra autore e vittima.

Cyberbullismo: qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, diffamazione, furto d'identità o trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica ai danni di minori.

È necessario distinguere da: episodio isolato, comportamento scorretto, offensivo o aggressivo che si manifesta in modo occasionale e non sistematico, pur potendo risultare grave e meritevole di intervento educativo e/o disciplinare.

4. FINALITÀ

Il presente Protocollo si propone di:

- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Promuovere la cultura del rispetto e della legalità
- Tutelare il benessere psicofisico degli studenti
- Definire procedure operative chiare e condivise

5. FIGURE DI RIFERIMENTO

- Dirigente Scolastico, con funzione di Referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Consigli di Classe
- Coordinatore di classe
- Docenti
- Famiglie
- Eventuali enti territoriali e servizi competenti

6. AZIONI DI PREVENZIONE

La scuola attiva annualmente:

- Percorsi di Educazione Civica e Digitale
- Attività di sensibilizzazione sul rispetto e sull'empatia
- Incontri con esperti esterni
- Monitoraggio costante del clima scolastico
- Dialogo e collaborazione con le famiglie

7. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

La segnalazione può essere effettuata da studenti, famiglie, docenti o personale scolastico attraverso:

- Comunicazione diretta al docente o al Referente
- Registro elettronico
- Colloquio individuale

Ogni segnalazione viene trattata nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. La tempestività nella segnalazione consente interventi rapidi ed efficaci; la comunicazione tardiva di episodi risalenti nel tempo può invece rendere più complessa l'analisi dei fatti e la relativa risoluzione.

8. PROCEDURA DI INTERVENTO

Fase 1 – Accertamento

- Raccolta delle informazioni
- Colloqui separati con le parti coinvolte
- Eventuale acquisizione di documentazione

Fase 2 – Azione educativa e disciplinare

- Colloqui con le famiglie
- Mediazione educativa
- Attività riparative e responsabilizzanti
- Eventuali sanzioni disciplinari coerenti con il Regolamento d'Istituto
- Nei casi di particolare gravità, il Dirigente Scolastico potrà procedere alla segnalazione alle autorità competenti.

9. TUTELA E SUPPORTO

La scuola garantisce:

- Supporto educativo alla vittima
- Monitoraggio nel tempo
- Interventi di recupero nei confronti dell'autore
- Coinvolgimento e corresponsabilità delle famiglie

10. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Il presente Protocollo è oggetto di revisione periodica ed è aggiornato in sede di Collegio dei Docenti.